

LUNEDI 21 DICEMBRE

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

Canto dell'Alleluia

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte

Vangelo del giorno (Luca 1,39-45)

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «**Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto**».*

Maria gioiosa si alzò e andò in fretta. Infatti, la gioia ci porta anche fretta; sempre, perché la grazia dello Spirito Santo non conosce la lentezza. Lo Spirito Santo sempre va in fretta, sempre ci spinge: andare avanti; come il vento nella vela, nella barca. Vai avanti, forza! Perché questo è il messaggio di oggi: "Alzati". Quell'alzati di Gesù, ai malati: "Alzati vai, grida di gioia, rallegrati, esulta e acclama con tutto il cuore" (Papa Francesco)

Breve silenzio, condivisione.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria

Orazione

Esaudisci con bontà le preghiere del tuo popolo, o Padre, perché coloro che si rallegrano per la venuta del tuo Figlio unigenito nella nostra carne possano giungere al premio della vita eterna quando verrà nella gloria.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca da ogni male. Amen

MARTEDÌ 22 DICEMBRE

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi
Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

Canto dell'Alleluia

O Re delle genti e pietra angolare della Chiesa: vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

Vangelo del giorno (Luca 1, 46-55)

In quel tempo, Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Leggendo il Magnificat ci rendiamo conto di quanto Maria conoscesse la Parola di Dio. Ogni versetto di questo cantico ha un suo parallelo nell'Antico Testamento. La giovane madre di Gesù conosceva bene le preghiere del suo popolo. Sicuramente i suoi genitori, i suoi nonni gliel'avevano insegnate. Quanto è importante la trasmissione della fede da una generazione all'altra!
(papa Francesco)

Breve silenzio, condivisione.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria

Orazione

O Dio, che vedendo l'uomo precipitato nella morte hai voluto redimerlo con la venuta del tuo Figlio unigenito, concedi a coloro che confessano con pietà sincera la sua incarnazione di condividere anche la gloria del redentore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca da ogni male. Amen

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

Canto dell'Alleluia

O Emmanuele, Dio con noi, attesa dei popoli e loro liberatore: vieni a salvarci con la tua presenza

Dal Vangelo secondo Luca (Luca 1,57-66)

In quei giorni, per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Il Signore ogni giorno visita la sua Chiesa! Visita ognuno di noi e anche la nostra anima entra in questa somiglianza: la nostra anima assomiglia alla Chiesa, la nostra anima assomiglia a Maria. La nostra anima anche è in attesa, in questa attesa per la venuta del Signore; un'anima aperta che chiama: "Vieni, Signore!".
(Papa Francesco)

Breve silenzio, condivisione.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria

Orazione

Dio onnipotente ed eterno, contemplando ormai vicina la nascita del tuo Figlio, rivolgiamo a te la nostra preghiera: ci soccorra nella nostra indegnità il Verbo che si è fatto uomo nascendo dalla Vergine Maria e si è degnato di abitare in mezzo a noi.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca da ogni male. Amen

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi
Gloria al Padre... Amen. Alleluia

Signore vieni presto in mio aiuto

Canto dell'Alleluia

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Vangelo del giorno (Luca 1, 67-79)

*In quel tempo, Zaccaria, padre di Giovanni, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: «**Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati. **Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace**».***

Ci siamo: pronti o meno, questa sera il Signore ancora chiederà accoglienza nelle nostre vite, chiederà di nascere in mezzo a noi, di fare del nostro cuore la sua mangiatoia. Col cuore gonfio di attesa o ingombro di dolore e di delusione, il Signore chiede ospitalità, per fare, ognuno di noi, esperienza di quanto egli possa colmare il nostro cuore e suscitare una salvezza potente. (Paolo Curtaz)

Breve silenzio, condivisione. Padre Nostro, Ave Maria, Gloria

Orazione

Affrettati, non tardare, Signore Gesù: la tua venuta dia conforto e speranza a coloro che confidano nella tua misericordia.
Tu che vivi e regni secoli dei secoli. Amen.

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca da ogni male. Amen